

se si voglia provvedere a fare sostituire a carico della struttura della MCTC di Treviso, la patente di guida del signor Fratantaro. (4-02670)

* * *

INTERNO

Interrogazione a risposta orale:

COLA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il settimanale *Panorama* riportava, in uno dei numeri tra febbraio e marzo del 2002, che all'ex deputato Marianna Li Calzi era stata assegnata una scorta —:

una volta accertata la veridicità del riferimento, quale sia stato il comitato provinciale dell'ordine e sicurezza pubblica a disporre nel senso indicato;

in base a quali criteri sia stata assegnata la scorta, atteso che l'onorevole Li Calzi — magistrato — non è più parlamentare, non ricopre nessuna carica politica e da circa otto anni non esercita alcuna funzione giudiziaria. (3-00878)

Interrogazioni a risposta scritta:

LUSETTI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

da diversi fonti si sostiene che esisterebbe una direttiva del Ministro dell'interno volta a ridurre i presidi dell'Arma dei carabinieri e della rete dei commissariati di pubblica sicurezza, al fine di razionalizzare gli organici, per una maggiore efficacia nell'utilizzo delle risorse finanziarie disposte dagli appositi capitoli del bilancio dello Stato, oltre che per superare sovrapposizioni, nel territorio, nella presenza delle forze di polizia;

il sentore dell'intervento sopra ricordato sta diffondendo preoccupazioni e inquietudini nei cittadini, nelle comunità locali e nei consigli di comuni e province poiché ovunque si teme che si assumano decisioni inidonee a contrastare, con più efficacia, la criminalità e ad ottenere un controllo maggiore del territorio, misure decisive per la sicurezza dei cittadini —:

se risponda al vero quanto citato in premessa circa l'esistenza di tale direttiva ministeriale;

se non si ritenga doveroso e utile almeno informare il Parlamento, in particolare sui criteri e sui parametri assunti oltre che sugli obiettivi che si intenda perseguire, e, soprattutto, sulle ricadute concrete che si determinano nei territori per quanto riguarda la presenza dei presidi delle forze di polizia;

se non si ritenga necessario, oltre che utile, coinvolgere per la determinazione delle decisioni operative le regioni e gli enti locali dei territori interessati, oltre che i comitati provinciali dell'ordine pubblico e della sicurezza;

se siano in programma decisioni concrete, per quanto riguarda il territorio della provincia di Pesaro e Urbino, volte a modificare gli assetti attuali, per numero e sedi, dei commissariati di pubblica sicurezza e dei presidi dell'Arma dei carabinieri. (4-02672)

GUIDO GIUSEPPE ROSSI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

è stata presentata in data 20 marzo 2002 da alcuni consiglieri comunali di Albiano di Ivrea (Torino) un'interrogazione al sindaco del comune stesso;

in base ad una circostanziata ricostruzione dei fatti il materiale politico

organizzativo dell'Ulivo sarebbe stato distribuito tramite mezzi e risorse pubbliche del comune —:

se il ministro non ritenga di attivare, in base ai poteri attribuitigli dal testo unico sugli enti locali, le procedure volte alla rimozione del sindaco, in caso di accertata violazione di legge. (4-02679)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta scritta:

LUSETTI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

il Ministero della pubblica istruzione con ordinanze ministeriali nn. 153 del 1999 e 33 del 2000, in applicazione dell'articolo 2, comma 4, della legge 3 maggio 1999, n. 124, ha indetto sessioni di esami di abilitazione e di idoneità, precedute dalla frequenza di un corso, riservate al personale precario della scuola o al personale di ruolo in particolari situazioni di servizio;

il decreto interministeriale n. 66 del 10 marzo 2000, emanato di concerto dai Ministri dell'istruzione, del tesoro e per la funzione pubblica, ha stabilito i compensi da corrispondere al personale universitario, direttivo, docente e non docente impegnato nella realizzazione delle varie attività connesse allo svolgimento dei corsi abilitanti in oggetto (allo scopo è stato istituito anche l'apposito capitolo di bilancio — n. 1702 — del Ministero della pubblica istruzione sul quale imputare la spesa);

nella provincia di Pesaro e Urbino, come nel resto di tutto il territorio nazionale, sono state indette dal competente provveditorato agli studi, nel corso degli anni scolastici 1999/2000, 2000/2001 e 2001/2002, quattro edizioni dei corsi in oggetto e lo stesso ufficio ha provveduto

altresì, sempre in applicazione delle norme contenute nelle suddette ordinanze ministeriali, alla nomina del personale direttivo e docente preposto in qualità di coordinatori e docenti dei corsi e successivamente in quella di componenti delle relative commissioni esaminatrici degli esami finali;

i corsi hanno avuto regolare svolgimento e alla fine degli adempimenti previsti per ogni tornata tutte le commissioni hanno consegnato al provveditorato agli studi gli atti dei corsi insieme agli elenchi dei candidati abilitati, elenchi che l'amministrazione scolastica ha già utilizzato per le operazioni di nomina e gestione del personale docente. Contestualmente sono state consegnate anche le tabelle individuali concernenti i compensi e i rimborsi spese spettanti a ciascun componente le commissioni, così come stabiliti dal decreto interministeriale n. 66 del 2000;

finora il provveditorato agli studi di Pesaro e Urbino è stato in grado di retribuire, con ritardo, solamente le spettanze relative al primo corso. Per le altre tre sessioni conclusesi rispettivamente nei mesi di novembre 2000, maggio 2001 e gennaio 2002, nessun compenso è stato corrisposto per la mancanza di qualsiasi apposito finanziamento da parte del ministero;

nonostante le formali richieste, le risposte ricevute sono state sempre abbastanza evasive, imputando il ritardo dei pagamenti alla mancata, preventiva copertura finanziaria —:

se il Ministro interrogato non intenda affrontare e risolvere un problema ormai annoso, attivando le procedure di corresponsione dei compensi e rimborsi spese dovuti al personale direttivo, docente e A.T.A. che ha operato per l'attuazione dei corsi abilitanti per il personale precario della scuola nella provincia di Pesaro e Urbino e nel resto d'Italia. (4-02671)

* * *